



Nanno

Tassullo

Tuenno

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

PROVINCIA DI TRENTO

Ville d'Anaunia, 15 luglio 2022

Spett.le Consigliere Comunale
Sig. Marco Santini

OGGETTO: Interrogazione relativa alla delibera del Consiglio Comunale n.37 del 09/06/2022. **Risposta.**

In risposta alla sua interrogazione in atti prot. 6202 di data 30 giugno 2022.

Con riferimento alle particelle fondiarie 3162, 3166 e 3167 C.C. Tuenno – per cui attualmente non esiste alcuna progettualità, ma solo il fermo diritto per il Comune di effettuare in futuro interventi su parte di esse, come specificato nella concessione –, si evidenzia che la **carta provinciale delle risorse idriche** individua zone di **tutela assoluta**, zone di **rispetto idrogeologico** e **zone di protezione**.

La **tutela assoluta** è costituita dalla zona immediatamente circostante le captazioni: per quelle puntiformi, come Cantier, corrisponde ad un'area circolare con raggio di 10 metri.

La zona di **rispetto idrogeologico** e la **zona di protezione** sono specificate con apposito retino nella carta delle risorse idriche. Corrispondono ad un'area di circa due ettari posta a monte della sorgente nella direzione del pendio in sinistra orografica della Tresengia, e includono per circa trecento metri la strada provinciale di Tovel. Le pp.ff. 3162, 3166 e 3167 intercettano per circa 6000 metri quadri **area di rispetto idrogeologico e protezione della sorgente**.

Nelle **zone di tutela assoluta (nel nostro caso un'area circolare di circa 300 metri quadri)** è fatto divieto di realizzare qualunque trasformazione urbanistica ed edilizia fatta salva l'esecuzione di opere di captazione e protezione della risorsa. La realizzazione di opere di infrastrutturazione di rilevanza pubblica è autorizzata dalla Giunta provinciale solo



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

PROVINCIA DI TRENTO

quando queste non sono altrimenti collocabili e previo studio idrogeologico specifico che dimostri l'assenza di pericoli per la risorsa acqua. Le opere e le attività esistenti all'interno delle aree di tutela assoluta vanno, di norma, delocalizzate; eventuali deroghe possono essere concesse dalla Giunta provinciale previo specifico studio idrogeologico.

Nelle **zone di rispetto idrogeologico** sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:

- *dispersione di fanghi ed acque reflue, anche se depurati;*

[...];

- *dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;*

[...];

Ogni intervento, che necessiti di titolo abilitativo a carattere edilizio-urbanistico e che comporti alterazioni delle caratteristiche quali-quantitative dell'acquifero, deve essere corredato di idonea progettazione completa di relazione idrogeologica a firma di un geologo abilitato, volta a definire le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea e a garantirne la tutela, indicando le modalità di realizzazione dell'intervento.

Nelle **zone di protezione**, fermi restando i vincoli e le prescrizioni di carattere igienico-sanitario, gli strumenti di pianificazione territoriale possono adottare misure relative alla destinazione del territorio interessato, limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, turistici, produttivi, agroforestali e zootecnici. Gli interventi riguardanti la dispersione degli scarichi in suolo - ad eccezione delle acque bianche non inquinate - lo stoccaggio di rifiuti, reflui e sostanze chimiche pericolose, la realizzazione di depositi di combustibili liquidi sono subordinati alle prescrizioni contenute in una specifica relazione idrogeologica redatta da un geologo abilitato.

La sorgente Cantier è censita nell'ambito del sistema informativo SIR con codice SRG00035060 e dispone di **libretto di acquedotto** registrato presso PAT – APRIE, graficamente inventariato con n. tavola 08/SPE06.

Circa il torrente Tresengia, la **fascia di rispetto idraulico** è definita in orizzontale per una larghezza di 10 m a partire dal confine dell'acquifero: intercetta in parte sia la p.f. 3162 che



Nanno

Tassullo

Tuenno

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

PROVINCIA DI TRENTO

la p.f. 3167. Il regime degli interventi in questa fascia è disciplinato dal D.P.P. 20/09/2013, n. 22-124/Leg. *“Regolamento di attuazione del capo I della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 (legge provinciale sulle acque pubbliche) in materia di demanio idrico provinciale”*. Il quadro dei divieti e sanzionatorio sulle fasce di rispetto idrauliche è contenuto nella Legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 **“Legge provinciale sulle acque pubbliche - Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali”**.

È chiaro che è assoluto interesse di questa Amministrazione preservare una risorsa preziosa come l'acqua in modo proattivo, pertanto ogni progettualità futura terrà conto delle più rigide e avanzate norme di sicurezza.

Distinti saluti.

IL SINDACO
-dott. Samuel Valentini –
Firmato digitalmente



Nanno

Tassullo

Tuenno

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

PROVINCIA DI TRENTO

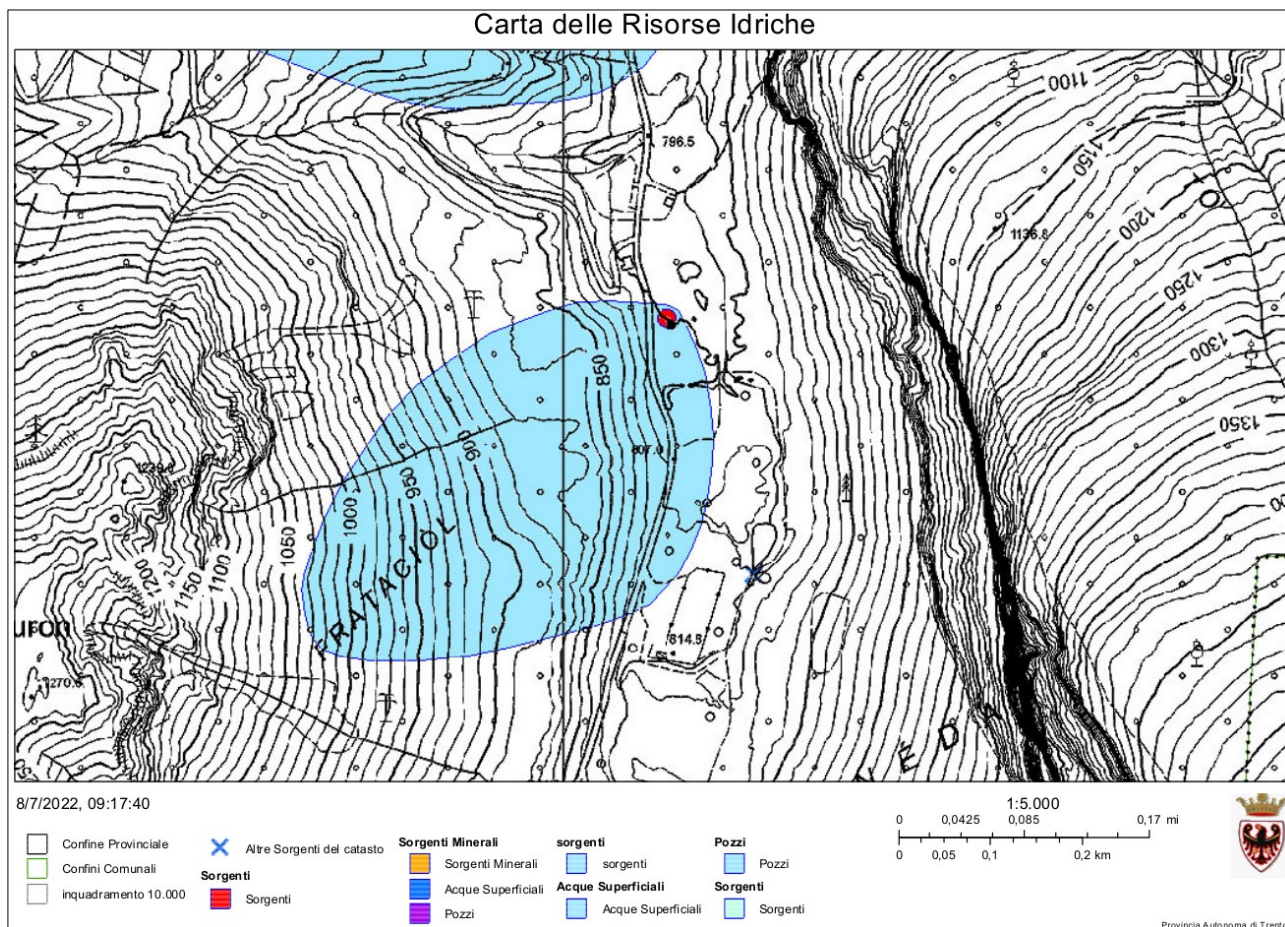


Fig. 1 – Carta provinciale delle Risorse Idriche – aree di tutela assoluta e rispetto.



Nanno

Tassullo

Tuenno

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

PROVINCIA DI TRENTO

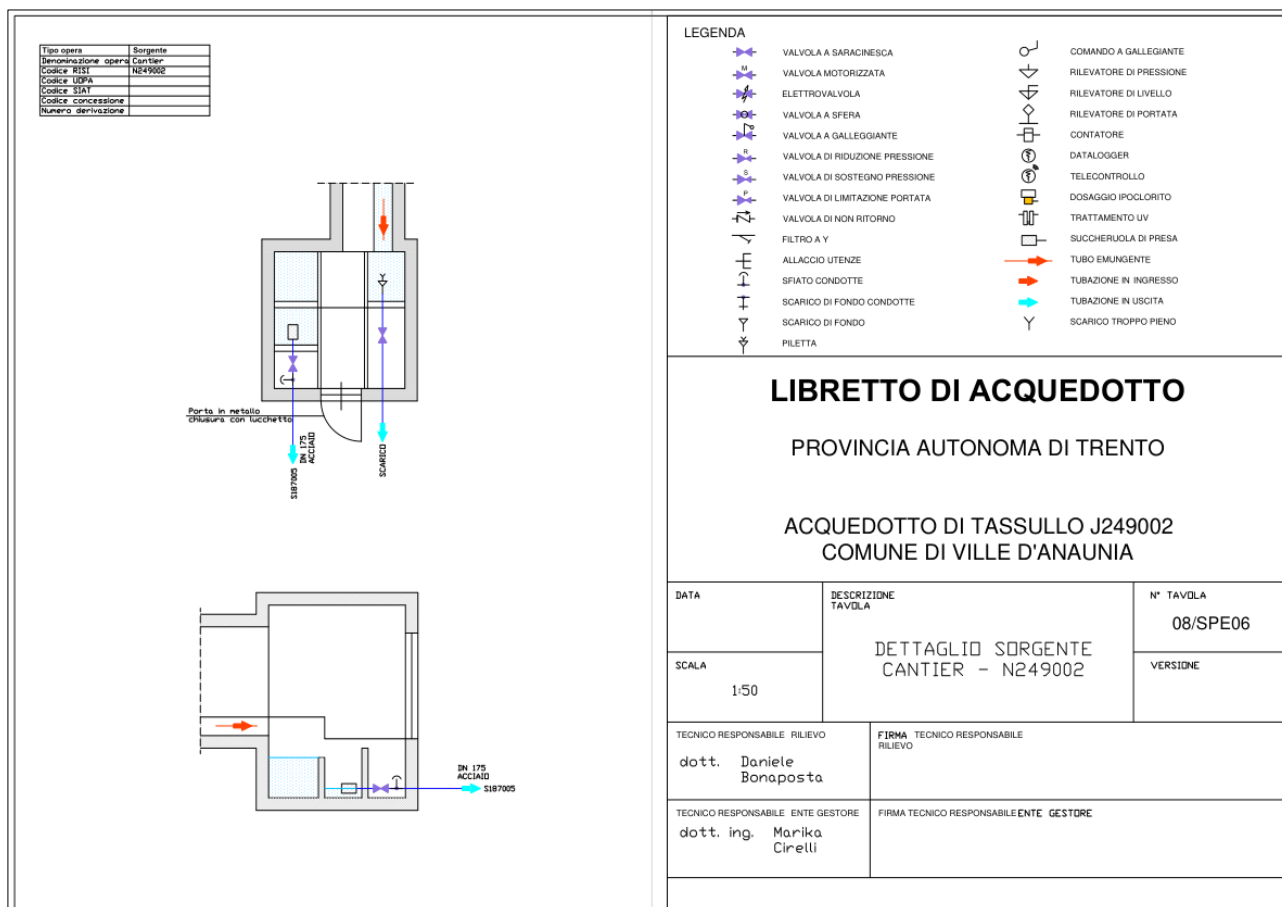


Fig. 2 – Sorgente Cantier – Libretto di acquedotto.





Nanno



Tassullo



Tuenno

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

PROVINCIA DI TRENTO

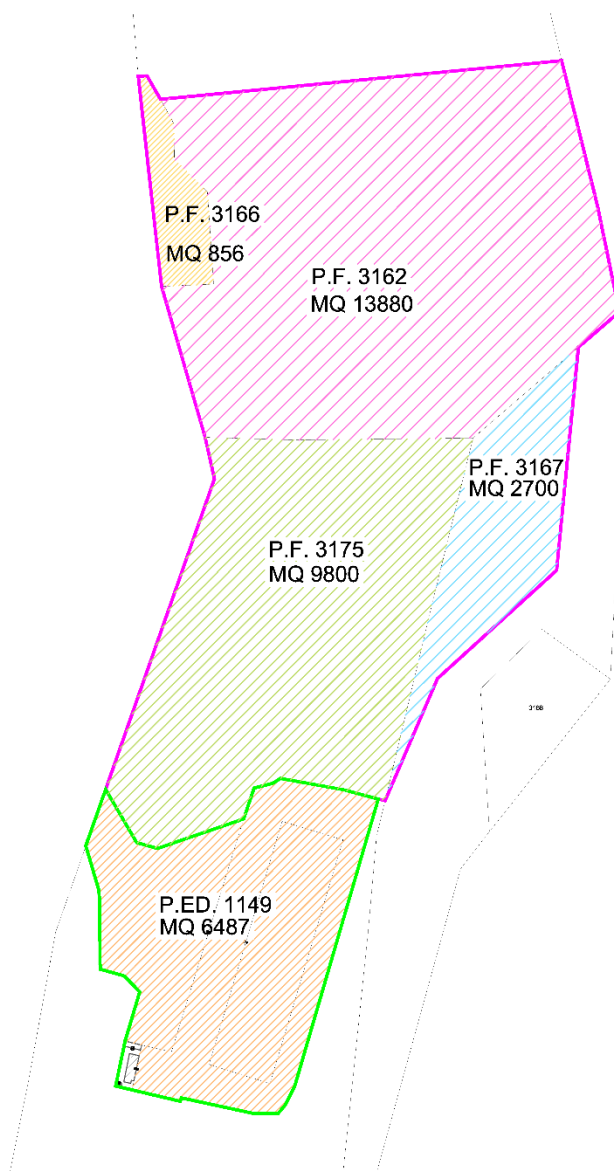


Fig. 3 – Area oggetto di accordo fra Comune e Asuc, si noti che l'estensione totale delle particelle citate non coincide con l'area oggetto di accordo e che la sorgente non è inclusa nell'area.